

# Bacoli



**LA RINASCITA**  
Gioiello di architettura  
ottocentesca tra Castello  
e reperti millenari  
a disposizione dell'Università

## L'APERTURA

Patrizia Capuano

All'orizzonte la linea di costa, sui fondali l'antica Baiae, la città imperiale inabissata dal bradisismo: dal nuovo belvedere di Villa Ferretti, denominato «Cento Passi», il panorama è mozzafiato. Ieri il taglio del nastro. Lo spazio pubblico rientra in un percorso pedonale del Parco archeologico comunale. Un progetto in itinere, il primo in Italia in un bene confiscato alla criminalità organizzata, che comprende reperti di una villa marittima di epoca imperiale e la passeggiata verso l'alto immersa nel verde.

La residenza ottocentesca, costruita da una famiglia di armatori genovesi, è tappa di un itinerario storico-naturalistico da Baia verso Marina Grande. Il sindaco, Josi Gerardo Della Ragione, commenta: «Con il belvedere Cento Passi poniamo un ulteriore tassello a Villa Ferretti, un modello di sviluppo che parte da un bene confiscato alla camorra. Realizzare un parco archeologico comunale in un sito sottratto ai clan per noi è motivo di orgoglio, perché ogni pezzo restituito alla città è una vittoria dello Stato sulla malavita organizzata. A Bacoli abbiamo anche un immobile in via Silio Italico dove ragazzi disabili svolgono attività di recupero (ndr a cura del consorzio di cooperative sociali Proodos) e la chiesa in via Bellavista».

## IL PROCURATORE

Villa Ferretti, con il parco e il teatro all'aperto intitolato alla memoria di Peppino Impastato, rappresenta la porta alla città sommersa dell'antica Baiae dove sono inabissati portici, mosaici, colonnati, ville e terme. Al taglio del nastro anche il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, Aldo Policastro, che afferma: «Inauguriamo il belvedere più bello d'Italia, dove arrivano persone da ogni parte del mondo. È un posto uni-

# «Cento passi» di legalità viale tra il mare e la storia inaugurato a Villa Ferretti

► Da bene confiscato a parco archeologico con vista sulla città sommersa di Baia  
► Primo esempio di gestione comunale di un bene sottratto alla camorra



**LA TERRAZZA** Il parco di Villa Ferretti sorge in un luogo caro agli imperatori romani che qui spesso risiedevano. C'era anche la sede della flotta imperiale romana

co. Restituiamo al libero uso beni confiscati sottratti alla criminalità, grazie all'impegno della collettività che ha condiviso il progetto. Questo bene è consegnato alla comunità che deve difenderlo».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del Consiglio della Regione Campania, Massimiliano Manfredi. «È una giornata importante - dichiara - Oggi vinciamo perché Villa Ferretti, con il parco e la spiaggia libera, è realmente restituita alla città. Con la sinergia istituzionale, lo Stato vince. Ciò dimostra una nuova stagione del Mezzogiorno, di cui Napoli e la città metropolitana sono il motore».

Fondamentale anche la sinergia con la Soprintendenza. La Soprintendente Paola Ricciardi af-

ferma: «Abbiamo intrapreso con il Comune un cammino di collaborazione istituzionale, culminato con l'inaugurazione dell'Ufficio di archeologia subacquea. Un percorso dal valore altissimo». A tutela di vestigia tra Marina Grande e il Fusaro, invece, si programma «di lanciare i primi interventi di art bonus - conclude Ricciardi - uno strumento che in questi territori può funzionare».

## I MONUMENTI

Poli monumentali e compendi si susseguono. L'archeologa Simona Formola commenta: «Siamo in uno dei punti della linea di costa più ricchi, con la presenza di un complesso architettonico e di una villa marittima. Fondamentali le strutture come Villa Ferretti». Un presidio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico. Dal presidente dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, Vincenzo Imperatore, la condivisione «di questa iniziativa in un'ottica di legalità e di collaborazione». Nel parco, troneggiano vestigia di epoca romana. Lavori di scavo, ora fermi in attesa di ulteriori fondi, hanno riportato alla luce reperti del I e III secolo dopo Cristo: complessi architettonici tra cui la domus del patrizio Publio Cornelio Dolabella.

Alla presentazione alunni del Liceo Seneca di Bacoli hanno illustrato i dettagli storici del compendio, a margine della residenza di colore rosso pompeiano. Confiscata nel 1997 dal Tribunale di Napoli, Villa Ferretti fu sequestrata su istanza della Procura Antimafia e diventò patrimonio dello Stato. Nel 2003 l'Agenzia del Demanio ne ha disposto il trasferimento al Comune di Bacoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO  
DELLA REGIONE:  
«PORTA DI ACCESSO  
PER I TURISTI  
AI CAMPI FLEGREI  
E AI SUOI TESORI»**

# Frana all'altezza di Cetara chiusa la statale Amalfitana la Costiera spaccata in due

## I DISAGI

Mario Amodio

È venuta giù mentre la Costiera iniziava a svegliarsi. E solo per miracolo, anche stavolta, non ha causato vittime. L'ennesima frana che ha spezzato in due la Divina si è verificata a pochi chilometri da Vietri Sul Mare, a Fuenti, nei pressi di Cetara. Qui, da ieri mattina la circolazione stradale è interrotta da e per Salerno. Con conseguenze gravi per pendolari e mezzi di soccorso (il presidio ospedaliero di Castiglione è collegato all'azienda ospedaliera Ruggi di Salerno) costretti a raggiungere il capoluogo di provincia o lo snodo autostradale attraverso il Valico di Chiunzi. Il nuovo smottamento è stato causato dal cedimento di un terrapieno sulla statale amalfitana per la cui ri-

apertura bisognerà attendere almeno fino a mercoledì. «Ne tratto interessato dal cedimento - esordisce il sindaco di Cerara, Fortunato Della Monica - resterà chiusa fino a martedì in entrambi i sensi di marcia. Mercoledì saranno verificate le condizioni di sicurezza e si procederà alla riapertura a sensi di marcia alternati».

## L'INTERVENTO

Il movimento franoso verificatosi alle prime luci dell'alba a causa delle forti piogge che dal-

la scorsa notte stanno flagellando il territorio, ha invaso quasi completamente la carreggiata chiusa per motivi di sicurezza. Sul posto carabinieri, Anas e vigili del fuoco che hanno disposto l'interruzione della circolazione. In mattinata si era prospettata anche la possibilità di bypassare il blocco sulla 163 attraverso l'attraversamento del traffico leggero di una strada privata sottostante l'arteria. Ipotesi però naufragata considerate le scarse condizioni di sicurezza. Per questo è stato disposto un intervento di somma urgenza garantito al termine di un sopralluogo.

Sul posto insieme ai sindaci Fortunato Della Monica e Giovanni De Simone, si sono recati anche il capo della protezione civile regionale, Italo Giulivo e il direttore del Genio Civile di Salerno, Nunzio Esposito. Con l'ispezione dell'area interessata



**LA STRADA** La carreggiata dell'Amalfitana invasa da fango e massi nei pressi di Cetara

eseguito in danno del privato, considerato che il crollo ha interessato gabbioni di proprietà privata». Contestualmente è stato eseguito anche un altro sopralluogo in località Carcarella nel territorio del Comune di Cetara dove in seguito a un'altra frana verificatasi questa notte si temeva per alcune abitazioni della zona. «Abbiamo scongiurato l'evacuazione di circa 30 famiglie grazie all'intervento di Genio Civile e protezione civile regionale che anche in questo caso hanno attivato la somma urgenza. I lavori sono già partiti per risolvere quest'altra problematica che ha interessato il nostro territorio comunale», conclude il sindaco Fortunato Della Monica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dalla frana di ieri mattina all'alba è stato dato il via libera a un intervento di somma urgenza utile a ripristinare le condizioni di sicurezza.

## LE PAROLE

«Innanzitutto voglio ringraziare il presidente della Regione, Roberto Fico, l'assessore Fiorella Zabatta, che ha offerto la massima disponibilità alla risoluzione - aggiunge il primo cittadino di Cetara -. E poi il capo della protezione civile regionale e il direttore del Genio Civile di Salerno, i quali hanno conve-

nuto sulla necessità di un intervento di somma urgenza. Come presidente della Conferenza dei Sindaci della Costa d'Amalfi ho chiesto e ottenuto la disponibilità all'attivazione di alcune corse suppletive delle vie del mare già a partire da lunedì». A seguire la vicenda per Palazzo Santa Lucia l'assessora Zabatta: «La Regione Campania ha disposto l'esecuzione di opere provvisorie di messa in sicurezza. Il soggetto attuatore dell'intervento è il Comune di Vietri sul Mare, cui la Regione attribuirà il finanziamento. L'intervento sarà

**AVVIATI LAVORI URGENTI  
PER LA RIAPERTURA  
ENTRO MERCOLEDÌ  
VERIFICHE TECNICHE  
SU TUTTA LA ZONA  
PER L'ALLARME CROLLI**